



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo di Pianoro**

Via Gramsci,14 - 40065 Pianoro (BO)

TEL. 051/777057 - FAX 051/6510600

e-mail: [boic83000e@istruzione.it](mailto:boic83000e@istruzione.it) – sito web: [www.icpianoro.gov.it](http://www.icpianoro.gov.it) –

Pec: [boic83000e@pec.istruzione.it](mailto:boic83000e@pec.istruzione.it)

C.F. 91201220372 BOIC83000E

CODICE UNIVOCO UFFICIO UF4WUX



## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2016/2017</b>	<b>scuola infanzia</b>	<b>scuola primaria</b>	<b>scuola secondaria</b>
1. Disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3):	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>20</b>
➤ minorati vista			
➤ minorati udito			
➤ psicofisici	4	11	20
2. Disturbi evolutivi specifici:		<b>11</b>	<b>23</b>
➤ DSA		10	22
➤ ADHD/DOP			
➤ borderline cognitivo			
➤ altro		1	1
3. Svantaggio (indicare il svantaggio prevalente):		<b>9</b>	<b>13</b>
➤ socio-economico			
➤ linguistico-culturale		1	4
➤ disagio comportamentale/relazionale			3
➤ sfera dell'apprendimento		8	6
<b>Totali</b>	<b>4</b>	<b>31</b>	<b>56</b>
N° PEI redatti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>20</b>
N° PDP redatti dai consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		<b>12</b>	<b>26</b>
N° PDP redatti dai consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		<b>7</b>	<b>10</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti educatori comunali (AEC)</b>	Attività individualizzate	<b>Sì</b>
	Piccolo gruppo se prevista nel PEI	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate a classi aperte	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte,)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	1 Area 3 – Handicap: coordinamento iniziative 1 Area 4 – Gestione, problematiche e procedure per alunni con BES	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	1 Referente per alunni H della Scuola Secondaria 1 Referente per alunni con DSA/BES della Scuola Secondaria	<b>Sì</b>
<b>Commissione / Gruppo di Lavoro</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti esterni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor</b>		<b>Sì</b>
<b>C. Coinvolgimento docenti</b>		
<b>Docenti curricolari</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	<b>Sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Supporto ai percorsi educativi	<b>No</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
<b>F . Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		<b>X</b>			
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** con approvazione del Collegio Docenti istituisce il GLI, formato da docenti di sostegno e curricolari appartenenti ai tre ordini scolastici.

**GLI:** tale gruppo assicura il proprio supporto a tutti i colleghi che si trovano ad affrontare problematiche o difficoltà inerenti i bisogni speciali di ciascun alunno. I componenti del gruppo sono disponibili ad un confronto, all'individuazione di bisogni speciali e al supporto per la stesura del P.D.P.; elaborano una proposta di PAI.

**COLLEGIO DEI DOCENTI:** su proposta del GLI delibera il PAI; esplicita nel POTF un concreto impegno programmatico per l'inclusione: esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presente nell'istituto; si impegna a partecipare ad azioni di formazione/informazione concordate a livello di territoriale e di rete.

**FUNZIONI STRUMENTALI:** collaborano attivamente alla stesura del PAI;,, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, Enti territoriali...); attuano il monitoraggio dei progetti sull'inclusione e sull'effettiva realizzazione dei PEI/PDP; riferiscono al Collegio dei Docenti.

**CONSIGLI DI CLASSE/ TEAM DOCENTI:** tutti i docenti curricolari sono coinvolti nelle pratiche di intervento: individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico culturale; individuazione di strategie e metodologie utili a favorire l'inclusione e la partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; stesura e applicazione del Piano di Lavoro ( PEI e PDP ); collaborazione scuola- famiglia-territorio; condivisione con l'insegnante di sostegno della classe.

**DOCENTI DI SOSTEGNO :** partecipano alla programmazione educativo-didattica; sono di supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie, metodologie e didattiche inclusive; coordinano la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro ( PEI e PDP ); attuano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti.

**EDUCATORI COMUNALI:** collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborano alla continuità dei percorsi didattici.

**FAMIGLIA:** partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il progetto (PEI o PDP) e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

**ASL:** effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione; incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato; fornisce supporto alla scuola per individuare e verificare il percorso che viene intrapreso.

**SERVIZI SOCIALI:** se necessario, viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio; partecipano agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni; sono attivati e coinvolti nelle situazioni che lo necessitano.

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In questi ultimi anni sono stati forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA/BES).

Nell'a.s. 2015/2016 è stato organizzato un incontro per tutti i docenti della Primaria sull'integrazione dei BES e sulla didattica inclusiva.

Sono presenti tra il personale dell'Istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno.

Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettano e attivino modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Si auspica l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni

- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Il GLI rileverà i BES presenti nell'Istituto, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elaborerà la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto vedrà coinvolti tutti i docenti.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La valutazione sarà adeguata al percorso personale.

Relativamente ai percorsi didattici personalizzati i Consigli di classe/i Team docenti individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, anche a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare l'affinità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi

di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico e dall'uso delle google apps.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto: docenti di sostegno, contitolari dei docenti di classe, educatori Comunali, psicologi. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli educatori comunali promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe unitamente al docente in servizio in contemporanea. Sono presenti: una funzione strumentale due referenti per la Scuola secondaria (per alunni H e per alunni con DSA/BES).

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- attività laboratoriali
- attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- tutoring
- peer education
- attività individualizzata (mastery learning).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Coinvolgimento del Servizio Educativo Territoriale sugli obiettivi condivisi dei progetti formativi e educativi.
- Coinvolgimento servizi sociali
- Presenza psicologo e sportello di ascolto.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

L'alunno è protagonista del proprio apprendimento qualunque siano le sue potenzialità, capacità o i suoi limiti. Si stimoleranno attività di gruppo e apprendimenti cooperativi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona rispettando sempre i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti dell'organico potenziato, utilizzati come risorsa interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Nell'Istituto si intendono valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto necessita:

- l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- l'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- l'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti

compensativi

- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Risorse materiali: laboratori ( lab. informatico, lab. musicale), palestre, attrezzature informatiche-software didattici.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.**

Notevole importanza viene data all'accoglienza. Il nostro Istituto da anni, infatti, porta avanti il "Progetto Continuità" fra i tre ordini di scuola. Vengono realizzati progetti che favoriscono l'inserimento degli alunni nel momento di passaggio da un ordine di scuola ad un altro. In questo modo gli alunni avranno modo di conoscere il nuovo ambiente e potranno vivere con maggior serenità il passaggio tra i diversi ordini di scuola e i docenti potranno condividere il percorso formativo di ciascun allievo.

Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi I provvede al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre, trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione, è pertanto permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**